



COMUNE DI PALERMO

Area Servizi alla Città

Servizio Ambiente

Igiene Pubblica e Sanità – Diritti degli animali

Pec:ambiente@cert.comune.palermo.it

52784

Ordinanza Sindacale n.

24/05 del 20-02-2018

IL DIRIGENTE

Vista la nota prot. N.410/U/SIAN/CI del 16/02/2018, assunta al nostro protocollo in data 16/02/2018 al n. 143709, con la quale l'Unità Operativa Complessa Igiene Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale dell'ASP di Palermo comunica che il controllo microbiologico dell'acqua prelevata a Palermo, al contatore di via Casalini n. 256, in data 13/02/2018 con verbale n. 15, rapporto di Prova n. 18/00345, ha evidenziato la presenza di:

- Coliformi totali a 37° C: 30 UFC/100ml;
- Escherichia coli : 4 UFC/100ml;
- Enterococchi intestinali: 4 UFC/100ml;
- Cloro residuo: 0,04 mg/l.

Preso atto che l'ASP, nella nota sopra citata, al fine di salvaguardare la salute pubblica dall'utilizzo di acqua i cui parametri non risultano conformi al D.lgs 31/2001, chiede l'emissione di apposito Provvedimento Sindacale per inibire l'uso potabile al contatore di via Casalini n. 256 Palermo, e dispone all'AMAP di effettuare gli interventi che qui di seguito di riportano:

- attenzionare maggiormente la corretta clorazione delle acque prima della distribuzione;
- adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni al fine di distribuire acqua i cui requisiti rientrino nei parametri previsti dal D.lgs 31/2001;
- disporre immediatamente le verifiche del caso estendendo i controlli anche ad altri punti della distribuzione idropotabile correlati, così come previsto dall'art. 7 del citato decreto, dandone comunicazione all'ASP.

Si fa carico all'Amap di comunicare all'Unità Operativa Complessa Igiene Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale dell'ASP di Palermo l'avvenuta eliminazione della problematica, al fine di consentire un nuovo controllo di verifica finalizzato alla ripresa della normale erogazione idrica.

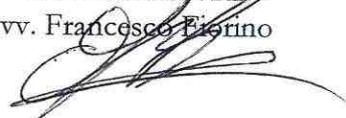
Visti gli articoli 10 e 14 del Dlgs N. 31 del 2/02/2001 che impongono l'adozione di provvedimenti cautelativi a tutela della salute pubblica nel caso di superamento dei valori di parametro fissati dal medesimo decreto legislativo;

Richiamato l'articolo 50 del D.L.gs N. 267/2000;

Propone, al fine di tutelare la salute pubblica ed in ottemperanza agli articoli 10 e 14 del D.L.gs N. 31/2001, di imporre all'Amap le misure cautelative richieste dall'Unità Operativa Complessa Igiene Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale dell'ASP di Palermo con nota

prot.n.410/U/SIAN/CI del 16/02/2018, a seguito dell'accertata presenza di batteri coliformi non rispondenti ai requisiti di conformità previsti dal D.lgs n. 31/2001, come attestato dal rapporto di prova N. 18/00345, pubblicando il presente provvedimento sul sito istituzionale onde darne informazione ai consumatori come espressamente previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 31/2001.

IL DIRIGENTE
Avv. Francesco Fiorino



IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Ravvisata l'inderogabile esigenza di tutelare la salute pubblica;
Visto l'art.50 del D.L.gs N. 267/00;

ORDINA

all'AMAP, a tutela della salute pubblica, di eseguire le sottoelencate misure cautelative richieste dall'Unità Operativa Complessa Igiene Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale dell'ASP di Palermo con nota prot.N. 410/U/SIAN/CI del 16/02/2018, a seguito dell'accertata presenza di batteri coliformi non rispondenti ai requisiti di conformità previsti dal D.lgs n. 31/2001, come attestato dal rapporto di prova dell'ASP n. 18/00345:

- attenzionare maggiormente la corretta clorazione delle acque prima della distribuzione;
- adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni al fine di distribuire acqua i cui requisiti rientrino nei parametri previsti dal D.lgs 31/2001;
- disporre immediatamente le verifiche del caso estendendo i controlli anche ad altri punti della distribuzione idropotabile correlati, così come previsto dall'art. 7 del citato decreto, dandone comunicazione all'ASP.

Si fa carico all'Amap di comunicare all'Unità Operativa Complessa Igiene Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale dell'ASP di Palermo l'avvenuta eliminazione della problematica, al fine di consentire un nuovo controllo di verifica finalizzato alla ripresa della normale erogazione idrica.

La presente ordinanza viene inviata all'Ufficio messi per la notifica all'Amap, all'Unità Operativa Complessa Igiene Alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale dell'ASP di Palermo, Via C. Onorato n. 6 ed al Servizio Ambiente Igiene Pubblica Sanità- Diritti degli animali ed all'Ufficio del Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale del presente provvedimento, onde informare gli utenti in ottemperanza a quanto previsto dall'art.10 del D.L. gs N. 31/2001.

COMUNE DI PALERMO

Per copia conforme all'originale
Palermo, li 20/02/18

Istruttore Amm.vo
Ciranni Baldassare



Il Sindaco

Prof. Leoluca Orlando

